

Progetto Biomasse - schede tecniche per la raccolta dati

TIPOLOGIA DI IMPIANTO

BIOGAS

Digestore anaerobico [1] :	Digestore anaerobico mono stadio in mesofilia
Denominazione impianto [2] :	Biogas1 Defalco
Anno di realizzazione [3] :	2014

PROFILO DELL'AZIENDA AGRICOLA

Nome Impresa Agricola [4] :	Azienda agricola Giacinto de Falco ditta individuale			
Regime Fiscale [5]:	<input checked="" type="checkbox"/> Reddito catastale	<input type="checkbox"/> Reddito d'impresa (costi/ricavi)		
Regime IVA [5]:	<input type="checkbox"/> regime speciale IVA (agrario)	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario (IVA/IVA)		
Sede:	Via:	Contrada Valano	n. snc	
	Comune	Rossano Calabro	87067	
Recapiti :	tel:	338 2182445	sito internet:	no
Superficie agricola aziendale: [6]	ha 72.00.00			

- [1] specificare la tipologia tecnologica dell'impianto. Es. Specificare se si tratta di digestori ad uno o più stadi e se termofili, mesofili o altro.
- [2] Indicare la denominazione dell'impianto in base alla qualifica IAFR ottenuta dal GSE.
- [3] Inserire l'anno di entrata in esercizio commerciale dell'impianto.
- [4] Inserire la denominazione dell'impresa agricola registrata presso la C.C.I.A.A.
- [5] Specificare brevemente il regime reddituale (tassazione catastale o reddito d'impresa) e il regime IVA (regime IVA speciale agrario o ordinario) derivante dall'attività
- [6] inserire il numeto totale di ettari di proprietà o in disponibilità dell'azienda agricola

CARATTERISTICHE IMPIANTO

Impianto di cogenerazione anno 2016	
Potenza elettrica nominale [7] :	KWe 124
Potenza termica recuperabile [8] :	KWt 140
Produzione elettrica per trimestri [9]	Gen-Mar kWhe 189.446
	Apr-Giu kWhe 187.151
	Lug-Set kWhe 187.626
	Ott-Dic kWhe 190.412
Autoconsumo impianto [10] :	10%
Destinazione dell'energia elettrica [11] :	Venduta al GSE
Destinazione energia termica e percentuale di recupero su base annuale [12] :	sala di mungitura della stalla

[7] inserire la POTENZA ATTIVA NOMINALE elettrica in KWe. Il dato è indicato sulle targhe degli alternatori (generatori) e si ricava moltiplicando la POTENZA

[8] Inserire la POTENZA TERMICA EFFICIENTE NETTA in kW indicata dalla casa costruttrice

[9] Scrivere la produzione per ogni trimestre dell'anno solare precedente

[10] Inserire la % di autoconsumo di energia elettrica dei servizi ausiliari d'impianto nei casi in cui questi sono alimentati dall'impianto stesso, incluse le perdite di trasformazione e di linea.

[11] Specificare brevemente la destinazione della produzione di energia elettrica. Es. parziale autoconsumo aziendale per l'alimentazione dei carichi elettrici dell'impianto; parziale autoconsumo aziendale per l'alimentazione dei carichi elettrici dei processi produttivi aziendali; parziale vendita al GSE con meccanismo del RID; cessione totale con meccanismo della T.O.; ec...

[12] Specificare brevemente l'utilizzo di energia termica e se destinata ad edifici indicare i mc riscaldati

CARATTERISTICHE DELLA FILIERA

Materia prima utilizzata [13]		Tipologia Aziendale		Extra aziendale		tot		Resa biogas		CH ₄
Colture Dedicare	ha	t tal quale	resa t/ha	t tal quale	biomassa	Nm ³ /t tal quale			%	
			#DIV/0!		0					
			#DIV/0!		0					
			#DIV/0!		0					
			#DIV/0!		0					
Effluenti Zootecnici	n. capi [14]	t tal quale	resa t/n	t tal quale		Nm ³ /t tal quale			%	
bovini	600	12775			12775	35			50	
suini					0					
avicoli					0					
letame bovino		1825			1825	45			52	
Sottoprodotti		t tal quale		t tal quale		Nm ³ /t tal quale			%	
					0					
					0					
					0					
					0					
					0					
					0					
					0					

[13] La resa e la biomassa totale vengono calcolati automaticamente dal foglio di calcolo

[14] Consistenza media annua di capi

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELL'IMPIANTO

Descrizione	
Sistema di stoccaggio	<input checked="" type="checkbox"/> Silos <input type="checkbox"/> Falea <input type="checkbox"/> Feno
Sistema di alimentazione dell'impianto [15]:	<input checked="" type="checkbox"/> Continuo <input type="checkbox"/> discontinuo
Sistema di pretattamento ingestato [16]:	nessuno
Caratteristiche dei digestori [17]:	digestore monostadio in mesofilia con due mixer ad immersione.
Dimensioni diametro	20 mt H 6,00 mt
Dimensionamento delle vasche [18]:	già esistente
Sistema di desolfurazione del biogas :: biologico e su carboni attivi	
Sistema di produzione di energia elettrica [19]:	Man 2876 LE302 <input checked="" type="checkbox"/> carboni attivi <input type="checkbox"/> pirri <input checked="" type="checkbox"/> sistemi naturali
Sistema di produzione di energia termica e/o recupero di calore dall'impianto di cogenerazione [20]:	scambiatore di calore su acqua di raffreddamento e scambiatore sui fumi
Rete di telerscaldamento/raffrescamento [21]:	tubo pre isolato fino alla sala di ungitura con scambiatore di calore
Dimensionamento delle vasche di lagunaggio e tempo di permanenza:	2 vasche da 3.000 mc cadauna con permanenza di circa 180 gg
Sistemi innovativi per l'ottimizzazione dell'uso del digestato [22]:	separatori a compressione elicoidale ad alta efficienza

[15] Per continuo si intende a coclee e per discontinuo si intende mediante macchine agricole

[16] Se si specificare la tipologia

[17] Specificare le dimensioni dei digestori, se mono o pluristadio, a che temperatura lavorano i batteri, che tipo di pale per la movimentazione dell'ingestato

[18] Specificare le misure delle vasche di stoccaggio della parte liquida del digestato.

[19] Specificare tipologia di motori.

[20] Breve descrizione del numero e tipologia degli scambiatori di calore

[21] Specificare i destinatari dell'intervento e la lunghezza della rete.

[22] Descrivere se sono in funzione innovazioni tecnologiche non ordinarie per la gestione di digestato

CARATTERISTICHE DI GESTIONE

Descrizione		ha	ha in zona vulnerabile	
Gestione del fondo				
superficie a colture dedicate di proprietà		42	42	ha
superficie a colture dedicate in affitto		30	30	ha
tot superficie di proprietà o in conduzione		72	72	tot ha
Gestione allevamento [23]		n. capi		
bovini		600		
suini		0		
avicoli		0		
altro (specificare)		0		
Gestione impianto				
Costo servizio manutenzione		€/anno		20.000,00
Numero di fermi ordinari			totale ore/anno	h 35
		7		
Numero di fermi straordinari			totale ore/anno	h 24
		2		
Trattamento digestato per l'abbattimento dei nitrati				
<input checked="" type="checkbox"/> Si	<i>tipologia</i>		% riduzione Azoto	
	meccanica			0
	chimico-fisica			%
	biologica			%
<input type="checkbox"/> No				
Gestione del digestato				
Descrizione sistema di gestione del digestato [24]:				
	tot digestato prodotto	12800 t/anno		
	reimpiego aziendale	12800 t/anno		
	parte liquida	10880 t/anno		
	parte solida	1920 t/anno		
	conferimento esterno	0 t/anno		
% Energia autoconsumata				
autoconsumi esercizio impianto [10]				
autoconsumi aziendali				
energia termica per digestore				
energia termica per usi aziendali				
0				
20%				
80%				

[23] Il numero di capi viene preso automaticamente dal campo numerato 14 (pag. 3)

[24] Descrivere se e in che maniera viene separata la parte liquida da quella solida e la loro destinazione.

ANALISI COSTI BENEFICI

Descrizione	Tot. €/anno
Costo dell'impianto	€/anno
Costi di esercizio [25]	€/anno
	€/anno
	€/anno
	€/anno
	€/anno
Costi materia prima	€/anno
Costo consumi elettrici ausiliari	0 €/anno
Costo polizza assicurativa	2000 €/anno
Costi gestione servizio vendita energia, CV e/o amministrativi [26]:	4.000,00 €/anno
Costo personale/manodopera	15000,00 €/anno
Importo e tipologia di finanziamento [27]:	198.000,00 €
Tempo di rientro dell'investimento	4 anni

QUADRO NORMATIVO

Descrizione	
Autorizzazioni ottenute per costruire ed avviare l'impianto [28]:	PAS presso il Comune di Rossano Calabro (CS) richiesta di incentivo al GSE
Autorizzazioni ottenute per l'impiego di sottoprodotti/rifiuti	nessuno

[25] Inserire il dettaglio delle principali voci di costo per l'esercizio dell'impianto.

[26] Indicare i costi per i servizi di consulenza offerti da società specializzate per i servizi amministrativi (GSE, AEEG, AE, ecc.).

[27] Specificare la natura del contributo pubblico

[28] Breve descrizione dei processi burocratici più importanti.

NOTE TECNICHE PIANO DI MONITORAGGIO	Descrizione [29]
PROGRAMMA DI DIVULGAZIONE	<p data-bbox="1284 817 1316 1921">Nella domanda di contributo non è stato presentato in attesa di ricevere linee guida da parte di Enama</p> <p data-bbox="1013 1265 1045 1467">Descrizione [30]</p> <p data-bbox="973 840 1005 1904">Il piano di divulgazione inizierà con il 2020 e si atterrà a quanto riferito nella domanda di contributo</p>

[29] Dettagliare il piano di monitoraggio attivato conformemente a quanto presentato con la domanda di finanziamento. Descrivere le azioni e attività svolte, con una breve descrizione dei risultati ottenuti. In caso di modifiche ed adeguamenti del PIANO DI MONITORAGGIO motivare con una nota tecnica descrittiva (da allegare) le ragioni

[30] Dettagliare il piano di divulgazione. Allegare una relazione tecnica descrittiva delle attività e risultati ottenuti utilizzando il FORMAT PER LE VISITE allegato.